



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 21/12/2022

VERBALE

Proposta n. 2022/1945

DELIB. C.P. nr. 47

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2023-2025. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle **ore 17:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

PATELLI MONICA	Presente	GALVANI PAOLA	Presente
ALBERTINI FRANCO	Presente	MALOBERTI GIAMPAOLO	Presente
ALBASI LODOVICO	Presente	MONTELEONE GIULIA	Presente
BONINI FEDERICO	Presente	MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	PIAZZA ARMANDO	Presente
FERRARI CLAUDIA	Presente		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.a PATELLI MONICA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, invita a passare alla trattazione del punto 2) dell'o.d.g.

Il Presidente propone di unificare la trattazione del punto 2) ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2023-2025. APPROVAZIONE" e del punto 3) ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE" avendo argomenti connessi.

Il Presidente inizia dando lettura dell'emendamento tecnico di rettifica per errore materiale della denominazione di un intervento riportato nelle schede A e D del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, precisando che il citato emendamento interessa sia il punto 2) che il punto 3) all'o.d.g.

"Gli uffici competenti hanno fatto conoscere che, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/25 allegato al Bilancio di previsione 2023-2025 ed oggetto della presente Deliberazione è presente un errore materiale nella denominazione di un intervento.

In particolare, nelle schede A e D del citato Programma Triennale delle Opere pubbliche, il seguente intervento:

Strada Provinciale n. 12 di Genova. Lavori di consolidamento del corpo stradale e manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale nel tratto compreso tra la Strada Provinciale n. 12 di Genova e la Strada Provinciale n. 4 di Bardi

contiene un errore materiale in quanto l'indicazione "... tra la Strada Provinciale n. 12 di Genova ..." non consente di definire il tratto oggetto d'intervento e deve essere sostituita con ".. tra la Strada Provinciale n. 31 Salsediana ...".

Pertanto, la denominazione corretta è la seguente:

"Strada Provinciale n. 12 di Genova. Lavori di consolidamento del corpo stradale e manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale nel tratto compreso tra la Strada Provinciale n. 31 Salsediana e la Strada Provinciale n. 4 di Bardi"

Il suddetto intervento, infatti, è finalizzato alla prosecuzione degli interventi programmati lungo la Strada Provinciale n. 12 di Genova e di seguito indicati:

☐ o STRADA PROVINCIALE N. 12 DI GENOVA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA STRADA STATALE N. 9 VIA EMILIA E LA STRADA PROVINCIALE N. 31 DI SALSEDIANA (COMUNE DI ALSENO) (Importo complessivo € 900.000,00 – CUP D97H21006940002);

☐ o STRADA PROVINCIALE N.12 DI GENOVA. RIORGANIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA PROVINCIALE N.31 SALSEDIANA, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALSENO (Importo complessivo € 500.000,00 – CUP D97H19002650001);

Pertanto, nelle schede A e D del citato Programma Triennale delle Opere pubbliche, si propone la sostituzione del periodo:

*"... tra la Strada Provinciale n. 12 di Genova ..." errato
con il periodo:*

".. tra la Strada Provinciale n. 31 Salsediana ..." corretto."

Il Presidente pone l'emendamento in votazione.

I presenti risultano n. 11

La votazione dell'emendamento, palese peralzata di mano, dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Al termine, nessun Consigliere intervenendo, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone la proposta al punto 2) così emendata in votazione.

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- con il decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 che ha integrato e corretto le disposizioni del citato D.Lgs. 118/2011, ha introdotto l'obbligo di predisposizione del DUP che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente nonché atto presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Considerato che:

- con Provvedimento del Presidente n. 85 del 18/07/2022 è stato approvato il D.U.P. Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023-2025 redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione;
- con successiva Delibera n. 19 del 26/07/2022, il D.U.P. 2023-2025 è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio provinciale, che ne ha rimandato la definitiva approvazione, previo aggiornamento, in fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025, come previsto dal D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che il D.U.P., nella seconda parte della sezione operativa, comprende altresì, la programmazione dell'Ente e le relative linee di aggiornamento in materia di lavori pubblici, acquisti di beni e servizi, personale e patrimonio nonché per le società partecipate, e pertanto è stato redatto tenendo in considerazione:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- d) gli indirizzi in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, successivamente all'approvazione del D.U.P. 2023-2025 con il sopracitato Provvedimento n.85/2022, sono emersi ulteriori elementi informativi che hanno consentito un adeguamento delle previsioni contabili e sono intervenuti aggiornamenti ad alcuni strumenti di programmazione ricompresi nel D.U.P. stesso;

Vista la Nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025, approvata con Provvedimento del Presidente n. 142 del 29/11/2022, dichiarato immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto, in seguito all'aggiornamento del sopracitato quadro informativo di riferimento, ad apportare le seguenti modifiche:

alla sezione strategica, rispetto ad alcune tabelle statistiche e, nello specifico, alla sezione relativa alla programmazione strategica e benessere del territorio, dove sono stati inseriti i dati attuali relativi agli indicatori del BES 2022 delle Province;

alla sezione operativa, aggiornando, nella prima parte, alcuni obiettivi operativi e le tabelle finanziarie, mentre, nella seconda parte, provvedendo all'inserimento del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, adottato con P.P. N. 140 del 24/11/2022., del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Ente 2023, del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e della Programmazione triennale 2023 – 2025 del fabbisogno di personale;

Evidenziato che il Consiglio Provinciale con proprio atto n 42 del 2022 dichiarato immediatamente eseguibile ha adottato la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione D.U.P 2023-2025;

Dato altresì atto che l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 19/12/2022 con delibera di Assemblea n. 2, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla nota di aggiornamento del D.U.P 2023-2025;

Udita la presentazione della Presidente illustrativa del suddetto Documento;

Richiamato l'art. 10 dell'attuale Regolamento di contabilità avente per oggetto il Documento Unico di Programmazione, nonché l'art. 13 concernente le modalità di approvazione del bilancio;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del documento di cui all'oggetto per le conseguenti deliberazioni;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modifiche;
- la Legge 7 aprile 2014, n° 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", segnatamente l'art. 1, comma 55;
- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato con il D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione sulla Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025, come da Verbale n. 44 del 05/12/2022, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/00 (in allegato);
- il parere favorevole del dell'Organo di Revisione in merito alla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 come da Verbale n. 45 del 05/12/2022, così come previsto dall'articolo 19, 8° comma, della Legge n. 448/2001;

Acquisiti inoltre:

- il parere favorevole espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di provvedimento;
- il parere favorevole espresso dalla dirigente del Servizio "Bilancio, Patrimonio e Acquisti" ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di provvedimento;

Nell'avviso di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, allo scopo di consentirne la più tempestiva attuazione;

D E L I B E R A

1. di **APPROVARE** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), come modificata dall'emendamento in premessa illustrato ed approvato in corso di seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. di **ALLEGARE** il Verbale dell'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 (**Allegato B**);
3. di **ALLEGARE** il Verbale dell'Organo di revisione in merito alla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 (**Allegato C**);
4. di **PUBBLICARE** la Nota di aggiornamento del D.U.P 2023- 2025 sul sito dell'Ente nella

sezione "Amministrazione Trasparente";

5. di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, allo scopo di consentirne la più tempestiva attuazione."

I presenti risultano n. 11

La votazione, palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per alzata di mano.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PATELLI MONICA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TERRIZZI LUIGI**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
PROVINCIA DI PIACENZA**

Verbale n. 44/2022

del 05/12/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025”, approvata con Provvedimento del Presidente n. 142 del 29/11/2022, per la sua successiva presentazione al Consiglio Provinciale, e trasmessa a questo collegio con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

Considerato che:

- con Provvedimento dell'Organo esecutivo n. 85 del 18/07/2022 è stato approvato il D.U.P. Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023-2025 redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione;
- con successiva Delibera n. 19 del 26/07/2022, il D.U.P. 2023-2025 è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio provinciale che ne ha rimandato la definitiva approvazione, previo aggiornamento, in fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025, come previsto dal Lgs. 267/2000;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione,*

osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”;*

Tenuto conto che:

- a) l’art.170 del D.Lgs.267/2000, indica, al comma 5 che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio

contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

ESAMINATO il suddetto documento allegato al Provvedimento del Presidente n. 142 del 29/11/2022, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025;

In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

- 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale;
- 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del PNRR ad opera dell'Ente locale stesso;
- 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali anche all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;

b) la corretta definizione del Gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi degli organismi partecipati;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con atto del Presidente n. 140 del 24/11/2022 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018 e sarà presentato al Consiglio per la definitiva approvazione unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2023 -2025;

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento e sono coerenti con le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2023-2025, per l'annualità 2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

4) Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale 2023/2025 del fabbisogno di personale contenuta nel Dup è oggetto di specifico parere del Collegio, propedeutico alla formulazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, che è ora assorbito dal Piano integrato di attività e organizzazione, così come previsto dall'art. 1 del D.P.R. 81/2022, e oggetto di successiva approvazione;

d) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, Provvedimento del Presidente – proposta n. 1808 del 30/11/2022;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con la programmazione nazionale e regionale, con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

05 dicembre 2022.

L'organo di revisione

Dott. Arnaldo Senizza – Presidente

Dott.ssa Ester Castagnoli – Componente

Dott. Alessandro Rossetti - Componente

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
PROVINCIA DI PIACENZA**

Verbale n 45/2022

del 05/12/2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025**

L'Organo di revisione, esaminata la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, parte integrante del DUP;

Premesso che:

- il DL 162/2019, convertito in legge 28/2/2020 n. 8, introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province, in particolare, al comma 1 dell'art. 17, apporta una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attraverso l'inserimento del comma 1-bis, che prevede che *"le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*;
- il D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato in G.U in data 28/02/2022, ha individuato i valori soglia di massima spesa di personale per fascia demografica, determinati dal rapporto tra spesa

complessiva del personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva, rapportata alle entrate correnti non superiore al medesimo valore soglia. In fase di prima applicazione e fino al 31/12/2024 le province possono incrementare annualmente, per assunzioni a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024. Per il medesimo periodo 2022-2024 le province possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022, se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse ai suddetti incrementi percentuali, e fermo restando il limite del valore soglia.

- il collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dall'articolo 19, 8° comma, della Legge n. 448/2001

"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"

deve esprimere il proprio parere in merito ai piani di fabbisogno del personale;

- *il Consiglio Provinciale, con atto n. 1 del 22.1.2018, ha approvato gli "INDIRIZZI PER IL PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DI CUI AL COMMA 844 DELL'ART. 1 DELLA L.205/17 (LEGGE DI BILANCIO 2018)";*
- *con Provvedimento n. 31 del 19/4/2018, come da ultimo modificato con PP n. 26 del 10/03/2022, il Presidente ha approvato il Piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n° 56 (art. 1 comma 844 della legge n° 205/2017) e nuova dotazione organica.;*

Preso atto che:

- risulta rispettato il valore soglia di cui al D.M. 11 gennaio 2022, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (anno 2021), al bilancio assestato 2022 e all'annualità 2023 del bilancio preventivo 2023-2025, che per la Provincia di Piacenza, collocata nella fascia demografica lett.b), è fissata al **19,1%**:

	anno 2021	anno 2022	anno 2023
	(da rendiconto approvato)	(da bilancio assestato)	(da bilancio preventivo)
Entrate correnti anno n-2	37.487.288,92	38.499.508,98	36.289.451,80
Entrate correnti anno n-1	38.499.508,98	36.289.451,80	42.220.231,53
Entrate correnti anno n	36.289.451,80	42.220.231,53	39.345.580,99

media E correnti anni n, n-1, n-2	37.425.416,57	39.003.064,10	39.285.088,11
FCDE assestato anno n	- 215.670,00	- 419.438,50	- 323.640,30
media E correnti al netto FCDE	37.209.746,57	38.583.625,60	38.961.447,81
Spesa di personale anno n	5.841.584,52	6.376.003,04	6.553.134,11
Rapporto Spesa di personale / media Entrate al netto FCDE	15,70%	16,53%	16,82%
valore soglia	19,10%	19,10%	19,10%
Spesa di personale massima in base al valore soglia	7.107.061,59	7.369.472,49	7.441.636,53

- risulta rispettato il valore soglia, con riferimento al triennio 2023-2025, considerando sia le risorse stanziare nel bilancio preventivo, che l'effettivo utilizzo per l'attuazione del Piano del fabbisogno del medesimo periodo:

<i>(componenti di spesa rilevanti D.M 11/1/22) (*)</i>	2023	2024	2025
Spesa di personale da BILANCIO DI PREVISIONE	6.464.021,00	6.316.525,00	6.172.525,00
assunzioni PTFP anno 2023	89.113,11	89.113,11	89.113,11
assunzioni PTFP anno 2024		163.541,18	218.054,91
assunzioni PTFP anno 2025			158.387,14
Totale spesa di personale con assunzioni	6.553.134,11	6.569.179,29	6.638.080,16
Spesa massima rispetto al 2019 - condizione da rispettare fino al 2024	6.617.709,66	6.671.078,29	
valore soglia (19,10 media entrate correnti al netto FCDE)		7.107.061,59 (consuntivo 2021) - 7.369.472,49 (assestato 2022) - 7.441.636,53 (preventivo 2023)	

(*) macroaggregato 01 più trasferimenti per spesa personale più acc.to annuale rinnovi contrattuali

<i>media mesi servizio nell'annualità di assunzione</i>	<i>12 mesi</i>	<i>9 mesi</i>	<i>7 mesi</i>
---	----------------	---------------	---------------

- risulta rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 riferito alla spesa complessiva di personale e corrispondente alla media del triennio 2011/2013, rideterminato a seguito del trasferimento delle funzioni provinciali per effetto della L.R. n. 13/2015, nell'importo di € 7.463.794,43 – dato riferito al bilancio di previsione 2022, al netto delle assunzioni successivamente effettuate sulla base della nuova normativa, escluse dal suddetto computo per espressa previsione dell'art. 7 D.M. 11.1.2022 (prima del trasferimento delle funzioni risultava pari a € 11.657.528,46);
- risulta rispettato il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 riferito al limite di spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile e corrispondente al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (con esclusione dei rapporti di cui all'art. 110, comma 1 del Tuel), pari a € 301.088,00;
- il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020, al comma 1-ter dell'art.17, ha previsto l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane di cui al comma 421 art.1 della L.190/2014 (ossia il 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, pari quest'ultima a € 12.139.710,00), che pertanto non risulta più in vigore;

Visti:

- i contenuti della proposta di cui all'oggetto,
- il rispetto della normativa in materia di assunzione di personale per le province richiamata nel Piano medesimo;

Tenuto conto che l'Ente:

- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;
- ha approvato il rendiconto 2021, il Bilancio di Previsione 2022-2024 ed è in corso di approvazione il Bilancio di Previsione 2023/2025 che dovrà contenere degli stanziamenti coerenti con la programmazione del personale e rispetto al quale il Collegio rinvia al verbale in cui esprimerà il proprio parere;

esprime parere favorevole

alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2023 – 2025, che confluirà nella sottosezione di programmazione “3.3 Piano triennale del Fabbisogno del Personale” del PIAO, rammentando che, nel corso dell'attuazione del medesimo, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

05 dicembre 2022.

L'organo di revisione

Dott. Arnaldo Senizza – Presidente

Dott.ssa Ester Castagnoli – Componente

Dott. Alessandro Rossetti - Componente



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Direzione Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1945/2022 del Ufficio Direzione Generale ad oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2023-2025. APPROVAZIONE, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 20/12/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

UFFICIO DI STAFF BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1945/2022 ad oggetto:
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P)
2023-2025. APPROVAZIONE. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto
legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita'
contabile.

Piacenza li 20/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e
Acquisti
(TOSCANI ANGELA)

con firma digitale



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 47 del 21/12/2022

Servizio Direzione Generale

Proposta n. 1945/2022

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P) 2023-2025. APPROVAZIONE**

La deliberazione sopra indicata:
viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 27/12/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale